

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 923 del 9 agosto 2022

Ordinanza n. 31/2018. Revoca totale per rinuncia del contributo concesso con Decreto n. 1715 del 13 settembre 2019 e contestuale recupero del contributo erogato con il Decreto n. 1989 del 6 Novembre 2020 all'impresa REMY ANDREA concernente il finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali e miglioramento sismico finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;
- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTE altresì:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria);
- l'Ordinanza n. 45 del 1 agosto 2016 recante "Istituzione dei Nuclei di valutazione per la concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 "Nuove modalità e criteri

per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;

- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii., recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1° agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13, del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”;
- l'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 e ss.mm.ii., recante “Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e il miglioramento sismico”;
- l'Ordinanza n. 13 del 15 maggio 2017 e ss.mm.ii., recante “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico”;
- l'Ordinanza n. 31 del 7 dicembre 2018 e ss.mm.ii., recante: “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”;
- l'Ordinanza n. 4 del 12 Febbraio 2021 recante “Modifica dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 e s.m.i.. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a

destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese”;

- l’Ordinanza n. 19 del 18 giugno 2021 recante “Modifica dell’Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 e s.m.i.. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese”;
- l’Ordinanza n. 25 del 29 novembre 2021, recante “Modifica dell’Ordinanza n. 4 del 12 febbraio 2021. Proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012.”;

VISTE inoltre:

- l’Ordinanza n. 79 dell’8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l’Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l’Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265 e successivo atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 30/12/2020 e repertoriato con il n. RPI/2020/613, nonché la Nota del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;
- l’ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;
- l’Ordinanza n. 6 del 31 marzo 2022, che individua nel dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell’Area Ricostruzione dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del

Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

Preso atto che:

- con decreto di concessione n. **1715 del 13 settembre 2019**, si concedeva all'impresa **REMY ANDREA**, con sede nel Comune di Ferrara (FE), in Via Pioppa, n. 282 - Frazione Pontegradella, Partita IVA: 02005470386, un contributo di importo pari a **€ 106.479,56**;

Considerato che:

- la citata impresa **REMY ANDREA** ha provveduto all'inoltro della documentazione di spesa entro i termini stabiliti dall'Ordinanza n. 31/2018 e ss.mm.ii.;

Preso, inoltre, atto che:

- con il **Decreto n. 1989 del 6 Novembre 2020**, è stata predisposta la liquidazione sulla *"contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L. 74/2012"* della somma complessiva pari ad **€ 105.944,94** a favore dell'impresa **REMY ANDREA**, quale erogazione a saldo del contributo concesso con il richiamato Decreto n. 1715 del 13 settembre 2019, effettuata sulla base della restante documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti. A fronte di una minor spesa ammissibile è stata registrata un'economia pari ad **€ 534,62** che è tornata nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012, per successive assegnazioni;
- in data **19/10/2021** l'intervento realizzato dal beneficiario è stato ricompreso nel campione di imprese ammesse ai contributi dell'ordinanza 31/2018, per essere sottoposto a controllo ex post, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto n. 890/2015, che modifica ed integra il Decreto n. 1003 dell'8 ottobre 2013, recante *"Definizione delle modalità di controllo previste dall'art.9 dell'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e successive modifiche e integrazioni."* e del paragrafo *13 Controlli, Revoche e Restituzione del Contributo dell'Ord. 26/16, n. 13/17, n.21/17, n.28/17, n.31/18, n.24/19 e ss.ii.mm* che individua le modalità di controllo e di definizione del campione";
- in data **07/03/2022** con protocollo **CR-2005-2022** l'impresa **REMY ANDREA** ha inviato una comunicazione di rinuncia al contributo;
- in data **10/03/2022** con protocollo **CR-2393-2022** è stata inviata al beneficiario la comunicazione di sopralluogo;
- in data **17/03/2022** al fine di espletare l'attività di controllo, i tecnici incaricati si sono recati in loco per le verifiche previste dalla normativa sopra richiamata che hanno avuto esito negativo per quanto concerne la realizzazione degli interventi, come riportato nel verbale di sopralluogo presente agli atti;

PRESO ATTO che:

- in data **26/04/2022** con protocollo **CR-4204-2022** è stata inviata al beneficiario, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90., la comunicazione di avvio del procedimento di revoca totale del contributo

concesso con Decreto n. 1715/2019, motivata dagli esiti negativi di cui al sopralluogo sopra citato;

- in data **05/05/2022** con protocollo **CR-4672-2022**, sono state presentate dal beneficiario osservazioni con le quali il medesimo segnalava di aver rinunciato al contributo con comunicazione del 07/03/2022 in virtù di quanto previsto all'art. 13.4 dell'Ordinanza 31/2018 e ss.mm.ii. e che, pertanto, la motivazione della revoca dovesse trovare fondamento nella rinuncia medesima e non nell'esito negativo delle verifiche effettuate in occasione del sopralluogo;

RITENUTO per quanto sopra, in applicazione dell'Ord. 31/2018 e ss.mm.ii., di dover procedere alla revoca totale per rinuncia del contributo concesso con Decreto n. 1715 del 13 settembre 2019 pari a **€ 106.479,56** ed al conseguente recupero dell'importo pari a **€ 105.944,94** erogato con il Decreto n. 1989 del 6 Novembre 2020, oltre agli interessi legali calcolati fino al 12/08/2022, come segue;

- **€ 105.944,94** quale quota capitale erogata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- **€ 831,30** per interessi legali calcolati dal 06/11/2020 (data del relativo ordinativo di pagamento) al 12/08/2022;

Dato atto che:

- all'intervento dell'impresa **REMY ANDREA** è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (C.U.P.): **C78I18000170001** in ottemperanza di quanto previsto dalla L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11; tale codice (C.U.P.) è riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;
- all'intervento dell'impresa **REMY ANDREA** è stato assegnato il "**Codice SIAN - CAR**": **I-15989**, in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;
- all'intervento dell'impresa **REMY ANDREA** è stato assegnato il "**Codice SIAN - COR**": **R-558868**, in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;
- all'intervento dell'impresa **REMY ANDREA** è stato assegnato il "**Codice SIAN -COVAR**": **20201030VDHB25X**, in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;

RICHIAMATA, per quanto di rilievo, la Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto: Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni – Ulteriori chiarimenti";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. **di revocare totalmente per rinuncia del contributo**, l'importo pari a **€ 106.479,56** concesso con il Decreto n. 1715 del 13 settembre 2019, all'impresa **REMY ANDREA**, con sede nel Comune di Ferrara (FE), in Via Pioppa, n. 282 - Frazione Pontegradella, Partita IVA: 02005470386;
2. **di recuperare l'importo pari a € 105.944,94** oltre interessi legali pari ad **€ 831,30** calcolati dal 06/11/2020 fino al 12/08/2022, a cui si aggiungeranno gli ulteriori interessi legali decorrenti dal 12/08/2022 e fino alla data di effettivo soddisfo, calcolati al tasso via via vigente, sull'importo di **€ 105.944,94**, dando mandato per il recupero al Settore competente in seno all'Agenzia regionale per la Ricostruzione sisma Emilia 2012;
3. di stabilire che il recupero della predetta somma dovrà avvenire mediante bonifico bancario sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L. n. 74/2012-DPCM 25.08.2014, con il seguente IBAN: IT 88 M 01000 03245 240200005699;
4. che copia del presente provvedimento venga trasmesso, attraverso l'applicativo SFINGE, all'impresa **REMY ANDREA**, a cura del Responsabile del procedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente